

S.I.A.V.
Società Italiana
Agopuntura Veterinaria



It. V.A.S.
Italian Veterinary
Acupuncture Society

**XI CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA
VETERINARIA**

**TRATTAMENTO DELL'OSTEOARTROSI
DELL'ANCA NEL CANE CON L'UTILIZZO DI
PUNTI SPECIFICI DI AGOPUNTURA:
GB 29 (*JULIAO*), GB 30 (*HUANTIAO*)
BL 60 (*GKUNLUN*)**

**TREATMENT OF HIP OSTEOARTROSIS OF THE DOG USING
SPECIFIC ACUPUNCTURE POINTS
GB 29 (*JULIAO*), GB 30 (*HUANTIAO*)
BL 60 (*GKUNLUN*)**

Dr.ssa Luisa Podestà

RELATORE: Dr.ssa Roberta Pozzi

ANNO ACCADEMICO 2018 - 2019

ABSTRACT

**TREATMENT OF HIP OSTEOARTROSIS OF THE DOG USING
SPECIFIC ACUPUNCTURE POINTS
GB 29 (*JULIAO*), GB 30 (*HUANTIAO*)
BL 60 (*GKUNLUN*)**

Luisa Podestà

luisa.podesta@hotmail.it

Purpose

This study demonstrates the importance and efficacy of Acupuncture in the treatment of hip arthrosis, by utilising a fixed protocol (GB 29; GB 30; BL 60) associated with the points suitable for the dog's energetic situation.

Materials and Methods

For this study needles of different sizes have been utilised: 0,20x15mm, 0,20x13mm, 0,20x25mm as well as moxa without smoke and smell (length 12cm, diameter 1,7 cm).

Results

These points are regularly utilised for the treatment of hip arthrosis, however studies related to the use of this specific protocol (GB29; GB30; BL60) have not been found. If we consider the results obtained after the first session, a recovery of the animal as well as a good pain reduction can be observed.

Conclusion

The positive results of this study demonstrate that the use of specific protocol, associated with the points suitable for the animal's energetic situation together with physiotherapy, is absolutely useful and efficient in the treatment of hip arthrosis and in the pain reduction and this cases a suspension of anti-inflammatory drugs.

References

Botallo F., Brotzu R. "Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese", Xenia, 1999

Hermann Hempten C. "Atlante di Agopuntura", Ed. Ulrico Hoepli Milano, 2003

Herman Hempten C. "La Medicina Cinese principi medici e pratica terapeutica", Ed. Mediterranee, 1993

Kespy J. M. "Agopuntura", Ed. Enea, 2017

Maciocia G. "La clinica in Medicina Cinese", Ed. Ambrosiane, 2008

Maciocia G. "I fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese", Ed. Ambr. 2000

Pozzi R. "Lezioni di ortopedia Siav", 2018

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
OSTEOARTROSI DELL'ANCA SECONDO LA MEDICINA OCCIDENTALE.....	6
1.1 Definizione.....	6
1.2 Eziologia.....	8
1.3 Gestione multimodale dell'osteoartrosi.....	9
1.4 Farmacologia.....	9
1.5 Nutraceutici.....	9
1.6 Agopuntura.....	10
1.7 Terapia con Cellule Staminali Mesenchimali.....	11
1.8 Dieta.....	11
1.9 Fisioterapia riabilitativa.....	12
1.10 Chirurgia.....	12
OSTEOARTROSI SECONDO LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE.....	14
2.1 Definizione.....	14
2.2 Classificazione della sindrome B.....	15
2.3 Moxibustione.....	18
MATERIALI E METODI.....	19
CASI CLINICI.....	23
4.1 Caso 1 - Full.....	23
4.2 Caso 2 – Orfeo.....	31
4.3 Caso 3 – Galileo.....	38
4.4 Caso 4 - Pallino.....	50
CONCLUSIONI.....	53
RINGRAZIAMENTI.....	54
BIBLIOGRAFIA.....	55

INTRODUZIONE

Le medicine non convenzionali e in particolare l'Agopuntura, contribuiscono al trattamento integrato dell'osteoartrosi dell'anca. Il pregio dell' Agopuntura non risiede soltanto nell'analgesia, ha infatti effetti miorilassanti, antiinfiammatori e immunomodulanti che agiscono sulle cause più profonde delle malattie degenerative delle articolazioni. Sicuramente uno dei motivi principali per scegliere il trattamento con l' Agopuntura può essere una terapia analgesica priva dei fastidiosi effetti collaterali del farmaco (alcuni cani infatti, non tollerano i farmaci antidolorifici oppure soffrono di altre patologie concomitanti che ne sconsigliano l'uso), ma anche per evitare la progressione della patologia. Importante per il successo del trattamento è la rimozione dei fattori di rischio come ambienti troppo umidi o una dieta non adatta. Il pregio del trattamento con Agopuntura risiede proprio nel fornire uno strumento valido di prevenzione delle recidive. E come si evince dalla mia tesi, il trattamento dell'osteoartrosi dell'anca tramite Agopuntura non si contrappone ne sostituisce le linee guida della medicina convenzionale, ma al contrario stabilisce con esse una virtuosa sinergia e una straordinaria opportunità anche a livello di prevenzione.

Scopo di questa tesi è quindi dimostrare l'efficacia dell'Agopuntura sulle patologie ostruttive dolorose (Bi Sindrome) utilizzando un protocollo specifico in tutte le sedute associato ai punti più adatti all'andamento energetico dell'animale. In questi casi infatti si vedrà come l'applicazione degli aghi abbia migliorato lo stato generale di salute dell'animale, una ritrovata allegria, oltre che a una riduzione progressiva del dolore che ha portato in tutti e 3 i casi a una sospensione dell'antinfiammatorio.

CAPITOLO 1

OSTEOARTROSI DELL'ANCA SECONDO LA MEDICINA OCCIDENTALE

1.1 Definizione

L'ARTROSI O OSTEOARTRITE (OA) si definisce come una malattia delle articolazioni caratterizzata da: degenerazione della cartilagine articolare; formazione di osteofiti e rimodellamento dell'osso; alterazione a carico dei tessuti periarticolari, compresi la membrana sinoviale, l'osso subcondrale, muscoli, i tendini, ed i legamenti; ed è una infiammazione di bassa intensità (low grade), non purulenta e di grado variabile.

L'artrosi non si deve considerare una singola malattia, anche se spesso è stata erroneamente interpretata come una patologia unicamente cartilaginea.

È in realtà una condizione a carico di tutta l'articolazione diartroideale che interessa la cartilagine articolare (ialina), la membrana sinoviale, il liquido sinoviale, l'osso subcondrale ed i tessuti periarticolari di sostegno, come muscoli e legamenti.

L'articolazione può dunque, essere considerata un vero e proprio "organo" dove tutti i componenti articolari risultano coinvolti dal processo patologico.

Storicamente riconosciuta come patologia "non infiammatoria", OA viene oggi considerata una condizione infiammatoria, anche se lo stato di flogosi non è classicamente mediato dall'aumento dei leucociti circolanti a livello del liquido sinoviale, tipico di altre forme di artrite (*Yuan G.H., Masukp-Hongo K., Kato T., 2003*).

L'OA è associata a distruzione e perdita della cartilagine articolare rimodellamenti dell'osso ed infiammazione a carattere intermittente.

Le alterazioni a carico dell'osso subcondrale, della membrana sinoviale e dei legamenti compaiono nelle fasi artrosiche precoci, dove si osserva anche un aumento delle attività biosintetiche della matrice cartilaginea ed un

concomitante incremento dell'attività degradativa. Le proteasi di derivazione sinoviale e cartilaginea rappresentano i mediatori maggiormente coinvolti nella degradazione della matrice cartilaginea e, nell'ambito di queste, le metalloproteasi e le aggrecanasi sono presumibilmente gli agenti catabolici chiave delle attività degradative.

Benché la cartilagine abbia potenzialmente la possibilità di auto ripararsi, il danno diventa irreversibile quando si esaurisce la capacità di compensazione di questo tessuto oppure è troppo grande lo squilibrio tra processi anabolici e catabolici.

Le alterazioni patologiche che caratterizzano l'articolazione artrosica sono responsabili della limitazione funzionale e dei segni clinici di dolore. Si tratta di una complessa condizione che coinvolge molteplici interazioni di natura sia biochimica che biomeccanica.

L'infiammazione articolare provoca una sensibilizzazione nervosa sia periferica che centrale, con ipereccitabilità dei neuroni nocicettivi del sistema nervoso centrale. I mediatori pro-infiammatori giocano un ruolo sia attivando direttamente i recettori a soglia elevata sia, più comunemente sensibilizzando i neuroni nocicettivi ad ulteriori stimoli ripetuti.

La componente infiammatoria è più o meno prevalente a seconda delle diverse fasi della patologia. Il liquido sinoviale della maggior parte dei pazienti affetti da artrosi presenta un lieve aumento numerico delle cellule mononucleate, nonché un incremento dei livelli di immunoglobuline e complemento.

L'artrosi è frequentemente caratterizzata dalla formazione di osteofiti o, più propriamente, osteocondrofiti, costituiti da un nucleo osseo centrale che si fonde con l'osso subcondrale.

Lo sviluppo degli osteocondrofiti determina il sollevamento e lo stiramento del periostio riccamente innervato, secondo un meccanismo che è all'origine del dolore dei tumori ossei in espansione (*Moskowitz R.W., 1987*).

I muscoli e i legamenti che circondano l'articolazione artrosica contribuiscono al dolore da OA. Infatti, benché la principale funzione dei neurocettori situati in queste strutture sia quella di determinare l'orientamento spaziale dell'articolazione, piuttosto che la percezione consapevole della sua posizione,

anche lo stiramento di altri tessuti evoca dolore (*Brinker W.O., Piermattei, D.L., Flo, G.L., 1989*).

La debolezza muscolare che accompagna l'OA è a sua volta associata a dolore e limitazione funzionale. La debolezza muscolare che accompagna l'OA è a sua volta associata a dolore e limitazione funzionale. L'attivazione dei neurocettori situati nell'articolazione artrosica avvia un arco riflesso che determina la stimolazione costante del tessuto muscolare quindi lo spasmo e l'affaticamento muscolare possono contribuire in modo sostanziale al dolore da OA (*Mine T., Kumura M., Sakka A. et al, 2000*).

1.2 Eziologia

Storicamente l'OA è sempre stata distinta dal punto di vista eziologico in OA primaria (idiopatica) e secondaria. La prima come patologia da usura, con inizio insidioso, causata dal lungo utilizzo e dall'invecchiamento articolare quindi non associabile a causa predisponente. La seconda molto più comune è il risultato di una causa iniziale, scatenante quale può essere un'instabilità articolare, un trauma, difetti osteocondrali o incongruità articolare.

Oggi questa classificazione eziologica è sostituita da una nuova che considera:

- i fattori predisponenti (genetica e razza);
- cause scatenanti quali displasie o traumi;
- cause perpetuanti e aggravanti come l'obesità, l'invecchiamento e lo stress fisico, la cui presenza in soggetti di giovane età gravano sulle articolazioni provocando la degenerazione artrosica.

L'OA dell'anca è una fonte comune di dolore nel cane, specie se anziano. La displasia dell'anca è una patologia comune, in particolar modo nei cani di taglia grande/gigante, che tende a manifestare dolore in due fasi, l'una corrispondente ad un'età vicina al raggiungimento della maturità scheletrica e l'altra quando l'animale entra nella sua "terza età".

Altre malattie ortopediche a carico dell'anca non direttamente responsabili di OA, sono:

- neoplasie;

- fratture;
- artropatie immuno-mediate;
- fratture di Salter-Harris (es. distacco epifisario, fisi della testa del femore in cani immaturi). (*Steven M. Fox, Darryl M., 2011*).

1.3 Gestione multimodale dell'osteoartrosi

La migliore terapia per l'OA sarebbe la prevenzione da attuarsi in tutti i casi di malattia per la quale esiste una probabilità di sviluppo di OA. Il Medico Veterinario dovrebbe dunque sempre raccomandare le misure correttive e le variazioni ambientali per ridurre il problema (dieta, fisioterapia, chirurgia).

Obiettivo quindi della terapia è quello di ridurre il dolore, preservare il movimento articolare normale; mantenere o riguadagnare la normale attività. (*Steven M. Fox, Darryl M., 2011*).

1.4 Farmacologia

In virtù delle proprietà antinfiammatorie, analgesiche ed antipiretiche, i FANS probabilmente rimarranno la base del trattamento dell'artrosi del cane.

I Fans alleviano i segni clinici del dolore grazie all'azione inibitoria sulla sintesi delle prostaglandine (PG) in particolare PGE2, prodotte a partire dall'acido arachidonico. La PGE2 gioca numerosi ruoli patogenetici nell'artrosi tra cui: (1) abbassa la soglia di attivazione dei nocicettori, (2) promuove la risposta antinfiammatoria (sinovite) a carico dello strato intimo della membrana sinoviale; (3) incrementa la sintesi delle metalloproteasi ad azione degradativa; e inibisce la sintesi della matrice cartilaginea da parte dei condrociti.

L'obiettivo del trattamento con i fans è quello di inibire la formazione delle PG implicate nei meccanismi dell'OA (*Millis D.L., 2006*).

1.5 Nutraceutici

Per nutraceutici si intendono sostanze diverse dai farmaci, prodotte in forma purificata o astratta e somministrata per via orale generalmente associati ai

Fans allo scopo di fornire elementi essenziali per la struttura e la funzione dell'organismo e, dunque migliorare la salute ed il benessere e, in alcuni casi dimezzare i dosaggi degli antinfiammatori. (*Lerman A., Lockwood B., 2007*)

I nutraceutici più attivi nel trattamento dell'OA sono:

acido ascorbico, acido ialuronico, acido turmerico, acidi grassi n3, artiglio del diavolo, bromelina, boswellia serrata, chitosano, condroitin solfato, ficocianina, cozza verde, flavonoidi, glucosamina solfato, ribes nigrum, rosa canina...

1.6 Agopuntura

La MTC enfatizza la funzione piuttosto che la struttura. Di conseguenza, in tale pratica è più importante conoscere le relazioni tra le variabili ed il "tutto" funzionale del paziente, piuttosto che identificare le specificità della singola patologia.

L'osservazione clinica suggerisce che l'applicazione di aghi consente il raggiungimento di almeno quattro obiettivi: (1) l'interruzione di uno stato di stress fisico ed emozionale; (2) l'attivazione e il controllo di meccanismi immunitari ed antinfiammatori; (3) l'accelerazione della riparazione tissutale; (4) il sollievo del dolore, secondario al rilascio di endorfine e serotonina.

L'antica credenza cinese ritiene che il *Qi* sia una sostanza fondamentale e vitale dell'universo, da cui cambiamenti derivano tutti i fenomeni.

È considerata una sostanza vitale dell'organismo, che scorre lungo percorsi ben definiti, chiamati canali dell'agopuntura o meridiani, utili a conservare le normali attività. La stimolazione dei punti di agopuntura determina alterazioni biochimiche, in grado di influenzare la naturale capacità guarigione del corpo. I principali meccanismi coinvolti in queste alterazioni comprendono:

(1) un'aumentata conduzione dei segnali bioelettromagnetici; (2) l'attivazione dei sistemi degli oppioidi; (3) attivazione del sistema nervoso centrale e autonomo, con il conseguente rilascio di diversi neurotrasmettitori e neuro-ormoni. (*Helms J.M., 1997*)

L'artrosi coxofemorale è una patologia cronica che spesso riguarda animali anziani nei quali è importante preservare la funzionalità epatica e renale. Questa potrebbe essere seriamente danneggiata da uso prolungato di farmaci è

per questo che è così importante poter attuare una terapia non farmacologica come quella agopunturale; infatti con l'agopuntura si può: (1) alleviare o fare scomparire il dolore; (2) migliorare la deambulazione; (3) riequilibrare il patrimonio energetico con miglioramento generale dell'animale in tutta la sua espressione psicofisica; (4) consentire al paziente di vivere più a lungo. (*Kapatkin A.S., Tomasic M., Beech J., 2006*)

1.7 Terapia con Cellule Staminali Mesenchimali

Nel settore della "medicina rigenerativa", la terapia con CSM rappresenta un'area di ricerca in crescita, e la terapia con le cellule staminali (derivate dal tessuto adiposo) sta iniziando ad essere utilizzata anche per trattare l'artrosi. (*Schaffler A., Buchler C., 2007*)

I meccanismi responsabili dell'efficacia della terapia con AD-CSM nell'artrosi del cane non sono riconosciuti; Ortiz e Coll. hanno ipotizzato che le cellule mesenchimali producono un recettore antagonista dell'IL 1, quest'ultima infatti, gioca un ruolo predominante nelle malattie articolari, per cui è stato dimostrato che inibire questa IL 1 si traduce in effetti benefici sull'articolazione. Un'altra ipotesi è che le cellule staminali siano in grado di promuovere il recupero dei tessuti tramite il rilascio di citochine e fattori di crescita. (*Kilroy G., Foster S., Wu X., 2007*)

1.8 Dieta

La dieta è indiscutibilmente uno dei più importanti fattori ambientali che influenzano lo stato di salute e di malattia.

Impellizzeri et al. hanno dimostrato che cani in sovrappeso ed affetti da zoppia posteriore secondaria ad artrosi dell'anca, la riduzione del peso corporeo è in grado da sola di attenuare significativamente la gravità.

È quindi, di fondamentale importanza, fornire all'animale un alimento appositamente formulato ad essere d'aiuto nel management dell'OA fornendo i giusti livelli di acidi grassi omega 3 e EPA (acido eicosapentaenoico).

1.9 Fisioterapia riabilitativa

La fisioterapia riabilitativa sta rapidamente diventando una componente importante nell'ambito di un approccio multimodale all'artrosi.

Con il termine di fisioterapia riabilitativa si intende un ampio spettro di metodiche che abbraccia le più avanzate tecniche utilizzate nelle fasi di guarigione da chirurgia complessa, fino a quelle più semplici, che gli stessi proprietari possono apprendere e praticare a domicilio sui loro pet. L'obiettivo è quello di ripristinare, conservare, e promuovere funzionalità e benessere, sia fisico che psicofisico, e qualità della vita ottimali, in rapporto ai disordini e alla salute.

Il paziente che soffre di OA spesso è restio all'esercizio fisico causato dalla presenza di dolore e, l'incapacità di muoversi è spesso conseguenza di una diminuzione della massa muscolare e dunque dell'escursione articolare, entrambe sequele del processo artrosico.

La fisioterapia riabilitativa dunque si focalizza sull'incapacità del paziente ad eseguire un esercizio fisico, perseguendo il risultato di una "libertà di movimento", con il significato anche di misura palliativa nei confronti della progressione della malattia. (*Dragone L., 2010*)

1.10 Chirurgia

La Chirurgia è presa in considerazione quando il dolore o la funzione non vengono risolti da misure conservative e comprende:

- ◆ Pulizia chirurgica con asportazione degli osteofiti per rendere lisce le superfici articolari e migliorare la stabilità e la lubrificazione da parte del liquido sinoviale;
- ◆ Il rilasciamento muscolare (es. pettineotomia) per creare una nuova angolazione per un'area erosa dall'articolazione coxofemorale;
- ◆ L'artroplastica con sostituzione totale dell'anca da parte di una protesì;

- ◆ L'osteotomia o ostectomia intertrocanterica o cuneiforme che apporta un maggior flusso ematico alla testa del femore e all'acetabolo ed esita in produzione di fibrocartilagine;
- ◆ La pseudoartrosi indotta dalla resezione di testa e collo del femore, indicata in pazienti di piccola o media taglia. (*Fossum T.W., 2013*)

CAPITOLO 2

OSTEOARTROSI SECONDO LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

2.1 Definizione

Come tutte le medicine energetiche anche la MTC cura il malato in tutta la sua interezza psicofisica e non la sua malattia; quindi la terapia di soggetti diversi che presentano patologie simili, vanno sempre personalizzate.

L'artrosi coxofemorale dunque rientra nell'ambito della SINDROME OSTRUTTIVA DOLOROSA (SOD) o BI SINDROME.

BI in cinese significa ostruire, lo ZA BING YUAN LIU XI HU (1773) dice: "i tre mali (vento, freddo, umidità), invadono il corpo, ostruiscono i meridiani, il *Qi* e il sangue non possono circolare, e così si manifesta la sindrome ostruttiva dolorosa"

Nel libro ZHU BING YUAN HOU LUN (610 d.C.) è scritto: "la sindrome ostruttiva dolorosa è dovuta all'invasione combinata di Vento, Freddo, e Umidità che causa gonfiore e dolore. È causata da una condizione fisica debole e dallo spazio tra la pelle e i muscoli che essendo aperto, permette al Vento di penetrare, ed inoltre è dovuta ad un vuoto di *Qi* e del Sangue che permette l'entrata di Vento.

Nel LEI ZHANG ZHI CHAI (1839) dice: "la Sindrome Ostruttiva Dolorosa è causata da un vuoto della *Wei Qi* (energia difensiva) e della *Yong Qi* (energia nutritiva) e dallo spazio aperto tra pelle e muscoli, perciò il Vento, il Freddo e l'Umidità riempiono il vuoto. Il *Qi* viene ostacolato dai fattori patogeni, non riesce a circolare e ristagna, il *Qi* e il Sangue si congelano e con il tempo si manifesta la Sindrome Ostruttiva Dolorosa".

Quindi da ciò si evince che se l'energia del soggetto è inferiore alla forza del fattore cosmopatogeno *Xie* (Vento, Freddo, Umidità), si avrà la malattia.

Generalmente questa patologia interessa sia i soggetti anziani che più facilmente presentano livelli energetici bassi, che i giovani legati alla loro predisposizione energetica.

Tra i fattori cosmopatogeni sicuramente il Vento è il più dannoso, in quanto veicolo degli altri *Xie*. Dannosi sono infatti, oltre ai fattori eziologici, anche i fattori predisponenti come sforzi eccessivi, intensa attività lavorativa, vivere in ambienti umidi, incidenti, traumi, stress emotivi ecc... poiché causano una stasi del *Qi* e del Sangue che espone maggiormente a subire un'invasione dei fattori patogeni esterni.

Un altro importante fattore è il vuoto di Fegato e di Rene che fa ristagnare il *Qi* e lo *Xue* e porta alla formazione di flegma. Infatti il mancato nutrimento dei tendini da parte del Fegato e il mancato nutrimento delle ossa da parte del Rene causa rigidità articolare e dolore con conseguente accumulo di flegma nelle articolazioni con tumefazione e rigidità (Pozzi R., 2018).

2.2 Classificazione della sindrome B

La SOD si classifica in 5 forme:

1. **SOD DA VENTO O MIGRANTE (*Feng*)**: causata da Vento e caratterizzata da infiammazione e dolore ai muscoli e alle articolazioni che si sposta da un'articolazione all'altra;
2. **SOD DA UMIDITA' O FISSA (*Shi*)**: causata da Umidità e caratterizzata da dolore, infiammazione e gonfiore dei muscoli con sensazione di pesantezza e intorpidimento delle estremità;
3. **SOD DA FREDDO (*Han*)**: causata dal Freddo e caratterizzata da dolore intenso ad un'articolazione o ai muscoli con limitazione del movimento;
4. **SOD DA CALORE (*Re*)**: ha origine da un vuoto di *Yin* che fa sì che il fattore patogeno esterno, si trasformi in calore all'interno, causando un dolore intenso alle articolazioni che si presentano calde rosse e gonfie con limitazione dei movimenti;
5. **SOD DELLE OSSA (*Bony*)**: si manifesta solo nei casi cronici e ha origine da uno qualsiasi dei quattro casi precedenti.

L'ostruzione persistente delle articolazioni causata da fattori patogeni, provoca la ritenzione di liquidi nel corpo che si trasforma in flegma ostruendo ulteriormente le articolazioni e i meridiani, ciò porta a ipotrofia muscolare,

deformazione ossea e delle articolazioni. A questo punto la sindrome si approfonda e colpisce anche gli organi interni infatti, la persistenza della SOD delle ossa fa sì che il flegma ostacoli la circolazione del *Qi*, del Sangue, e dei liquidi corporei determinando una stasi del sangue e ostacolando ulteriormente il flusso energetico all'interno dei meridiani aumentando così il dolore.

Un altro fattore molto importante della SOD cronica delle ossa è il vuoto di Fegato e Rene che è alla base della ritenzione di flegma e della stasi di sangue. Questo tipo di classificazione deriva da esigenze esplicative, in realtà, le cose sono più complesse perché i tre fattori patogenetici sono presenti in ogni caso e ciascuna sindrome può essere differenziata solo in base alla predominanza di un fattore sugli altri.

Esiste poi un'altra classificazione della SOD anche in base al tessuto prevalentemente interessato e al sintomo più rilevante secondo la quale si distinguono:

1. **SOD DELLE OSSA** con deformazione ossea, se è colpito il Rene;
2. **SOD dei VASI SANGUIGNI**, con stasi del Sangue, se è colpito il Cuore;
3. **SOD dei TENDINI**, con rigidità, se è colpito il Fegato;
4. **SOD dei MUSCOLI**, con debolezza, se è interessata la Milza;
5. **SOD della PELLE**, con sensazione di Freddo se è colpito il Polmone.

Nel *HUANG DI NEI JING SU WHEN* è scritto: "quando la Sindrome Ostruttiva Dolorosa colpisce gli organi causa la morte, quando si localizza nelle ossa o nei tendini diventa cronica, quando è nei muscoli o nella pelle scompare facilmente".

Quindi per il trattamento della SOD è necessario trattare il meridiano che comprende la cura degli organi interni solo come scopo secondario invece, nella SOD cronica si richiede necessariamente il trattamento degli organi interni.

La SOD cronica richiede un trattamento più ampio infatti, oltre ad espellere i fattori patogeni è anche necessario nutrire il Sangue, il Fegato e il Rene, dissolvere il flegma e far circolare il Sangue. Bisogna dunque rafforzare il Rene e il *Dumai* poiché la *Wei Qi* che protegge il corpo dall'invasione dei fattori patogeni, è di natura *Yang* ed ha le radici nello *Yang* del Rene e nel *Dumai*.
(Maciocia G., 2014)

Quando i fattori cosmopatogeni invadono il corpo provocando la SOD passano attraverso la pelle, tra la cute e i muscoli, nei meridiani, nei tendini e nelle ossa. Il Fegato nutre i tendini, il Rene le ossa, pertanto la forza dei tendini e delle ossa è influenzata, non solo dal nutrimento del sangue e del *Jing* renale, ma anche dall'evaporazione dei liquidi da parte dello *Yang* del Rene che determina la formazione del liquido sinoviale. Quindi rafforzare il Rene significa sia nutrire il Sangue del Fegato e il *Jing* del Rene, sia rafforzare lo *Yang* del Rene e il *Dumai*. Questo meridiano straordinario infatti ha origine nei Reni e serve a diffondere la *Wei Qi* in tutta la schiena lungo i meridiani *Tay Yang* (SI-BL) che sono le prime difese contro l'attacco ai patogeni esterni. (*Bottalo F., Brotzu R., 2015*)

Per quanto riguarda il trattamento dell'OA dell'anca si possono usare vari punti:

1. PUNTI DISTALI: al di sotto del ginocchio e del gomito che possono trattare problemi localizzati all'anca e lungo il meridiano colpito.

È bene usare più punti distali in modo da aprire il meridiano, eliminare le stasi di *Qi* e eliminare i fattori patogeni esterni.

Più un punto è distale più in alto si estende la sua azione e non è indispensabile scegliere il punto distale del meridiano colpito, perché i punti distali di un meridiano possono agire su un altro, in particolare per quanto riguarda i meridiani della stessa polarità degli arti, specialmente nei livelli energetici *Yang* che si collegano direttamente nella regione del muso; quindi questi punti si scelgono in base alla zona o al meridiano colpito;

2. PUNTI LOCALI: sui meridiani che percorrono la regione colpita in questo caso l'anca;

3. PUNTI ADIACENTI: vicino all'area colpita ma che sono correlati appartenenti ai meridiani coinvolti;

4. PUNTI IN BASE ALLA SINDROME: Es. per la SOD da Freddo si può utilizzare la moxibustione, per la SOD da Vento si utilizzano punti che espellono il Vento (BL 17 *Geshu*; GB 39 *Xuanzong*; GV 14 *Dazhui*). Nella SOD da Umidità se le articolazioni sono gonfie si tratta con il martelletto a fior di pruno, finché non compaiono goccioline di sangue, poi si moxa. Nella SOD da Calore invece è controindicato usare la moxa. (*Pozzi R., 2018*)

2.3 Moxibustione

La Moxibustione permette la stimolazione termica degli Agopunti mediante l'impiego di coni e sigari di moxa. Si tratta di preparati a base di erbe, quali *Artemisia Vulgaris*, *Artemisia Argyi*, *Artemisia sinensis* e altre ancora, che sono in grado di bruciare molto lentamente, in maniera uniforme, sviluppando una notevole quantità di calore che è in grado di stimolare efficacemente gli Agopunti.

Tradizionalmente si distingue una moxibustione diretta, con applicazione di un cono o di un sigaro direttamente a contatto con l'Agopunto, ed una moxibustione indiretta, in cui lo stick è tenuto ad alcuni centimetri di distanza dal piano cutaneo.

Soprattutto l'impiego della moxa in sigari, permette movimenti circolari, longitudinali e a "becco d'uccello", in funzione dell'effetto terapeutico voluto.

Inoltre è possibile impiegare più stick inserendoli in un apposito box di legno con rete metallica, nel quale, poggiato sul dorso degli animali, permette la stimolazione di più punti limitrofi.

L'area cutanea stimolata attraverso questa metodica mostra un'intensa iperemia che evoca i seguenti effetti:

- Vasodilatazione e maggior afflusso ematico nei piani profondi;
- Maggior attivazione o sensibilità dei recettori locali tissutali interessati dall'infissione dell'ago;
- Interessamento dei nocicettori termici innervati e dei nocicettori polimodali.

(Longo F., 1999)

CAPITOLO 3

RICERCA SCIENTIFICA

Nella ricerca bibliografica di studi sul trattamento della artrosi dell'anca nel cane, ho trovato tre articoli nei quali venivano utilizzati i punti **GB 29** (*Juliao*) e **GB 30** (*Huantiao*) con impianti oro:

- Bollinger C., Decamp C., Stajich M., Flo G., Martinez S., Bennett R., Bebachuk T., "Gait analysis of dogs with hip dysplasia treated with gold bead implantation acupuncture" Vet. Comp. Orthop. Traumatol, 2002.
- Gry T. Jæger, Øyvind Stigen, Morten Devor and Lars Moe "Gold Bed Implantation in Acupoints for Coxofemoral Arthrosis in Dogs: Method Description and Adverse Effect", Animals, 2012;
- Palmieri M. "Utilizzo degli impianti d'oro nel cane", Tesi Siav 2013-2014

Altri articoli hanno dimostrato l'efficacia dei punti **GB 29** (*Juliao*) e **GB 30** (*Huantiao*), **BL 60** (*Kunlun*) per il trattamento dell'artrosi dell'anca in veterinaria:

- Xie S.H. "Acupuncture for Osteoarthritis and Pain Management", WASA congress, 2015
- Cantwell S.I. "Traditional Chinese veterinary medicine: the mechanism and management of acupuncture for chronic pain", Topics in Companion Animal Medicine, 2010.
- Teixeira L.R., Luna S.P., Matsubara L.M., Cápua M.L., Santos B.P., Mesquita L.R., Faria L.G., Agostinho F.S., Hielm-Björkman A. "Ownwe assessment of chronic pain intensity and results of gait analysis of dogs with hip dysplasia treated with acupuncture", J. Am. Vet. Med Assoc., 2016
- Ronkka Cursus L., "The effect of acupuncture on chronic pain in dogs suffering from hip dysplasia and osteoarthritis – subjective assessment", University of Helsinki, 2015.
- Sheng X., Fan T.Y., "Comparative observation on hip osteoarthritis treated with electroacupuncture", 2010.

- *Roussell E., "Patologie osteoarticolari nel cane e nel gatto l'applicazione clinica della Medicina tradizionale Cinese", Tesi Siav, 2007-2008.*

In umana:

- *Manheimer E., Cheng K., Wieland L.S., Shen X., Lao L., Guo M., Berman B.M., "Acupuncture for hip osteoarthritis", Cochrane Library, 2018.*
- *Sheng X., Fan T.Y., "Comparative observation on hip osteoarthritis treated with electroacupuncture", 2010.*

CAPITOLO 4

MATERIALI E METODI

Per i miei casi clinici ho deciso di utilizzare un protocollo contenente due punti che agiscono a livello locale **GB 29** (*Juliao*), **GB 30** (*Huantiao*) ed un punto distale ad azione antidolorifica **BL 60** (*Kunlun*).

Questi tre punti infatti sono sempre consigliati in bibliografia, anche se non ho trovato articoli che lo utilizzano come protocollo fisso.

In associazione a questi punti in cui ho utilizzato aghi di varie misure (0,20x15mm, 0,20x13mm, 0,20x25mm) ho utilizzato la *Moxa*, senza fumo e senza odore.

Il protocollo è stato utilizzato in tutte le sedute fatte più o meno una volta ogni una/due settimane.

GB 29 (*Juliao*) Foro Osseo (della coscia)

Localizzazione:

Si trova a metà tra la spina iliaca ed il grande trocantere del femore, in corrispondenza del punto di articolazione dell'anca.

Caratteristiche:

Punto di confluenza del meridiano della Vescica Biliare con *Yang Chiao Mai*.

Funzioni:

Rilassa i tendini, rinforza i lombi, tonifica il Rene, punto diagnostico per il *Bi* del bacino.

Uso clinico:

Patologie dell'anca, dolori reumatici, lombalgie con irradiazioni sulla gamba, paralisi degli arti inferiori, orchite, endometriti, disturbi delle paratiroidi, patologie urinarie.

Tecnica:

Puntura obliqua.

GB 30 (*Huantiao*) Saltare il Cerchio

Localizzazione:

Si trova in una depressione dietro l'articolazione dell'anca a metà tra tuberosità ischiatica ed il grande trocantere.

Caratteristiche:

Punto di confluenza tra il meridiano della Vescica Biliare e della Vescica Urinaria.

Funzioni:

Tonifica il *Qi* del Sangue, risolve il calore ed umidità, tonifica il Rene, tratta il *Bi* dell'anca.

Uso clinico:

Patologie dell'anca, displasia dell'anca, dolori lombari, emiplagia, dolori reumatici all'anca, alla coscia, al ginocchio, ischialgia, stasi di Energia nei Meridiani e gonfiore agli arti posteriori.

Tecnica:

Puntura perpendicolare

BL 60 (*Kunlun*) Catena Montuosa del Tibet

Localizzazione:

Tra condilo laterale della tibia e tuberosità del calcaneo.

Caratteristiche:

Punto di comando del Fuoco (*Jing*), effetto locale rispetto alla regione del tarso, effetto sul meridiano rispetto alle patologie del Fuoco, effetto generale quando la vescica è in disequilibrio energetico rispetto alle patologie del Fuoco, tonifica il rene, rinforza la regione lombare, tratta gli spasmi muscolari, allevia il dolore nel corpo (punto aspirina), disperde il Vento e rilassa i muscoli.

Indicazioni:

Tratta tutte le nevralgie e le patologie dell'arto posteriore, paralisi, dolore della regione dei lombi, ritenzione della placenta, disturbi localizzati alla regione del tarso, condizioni vascolari, disturbi del ciclo.

Tecnica:

Puntura perpendicolare.

Per i punti ho consultato i seguenti testi:

- La Bruna Gilda, "*Atlante di agopuntura nel cane*", Nuova Ipsa, 2010;
- Carl Hermann Hempen, "*Atlante di agopuntura*", Hoepli, 2007;
- Van Den Bosh E., Guray J.Y, "*Acupuncture Points and Meridians in the Horse*", Satas, 1999;
- Schoen A.M., "*Veterinary Acupuncture*", Mosby Publication, 1994

CAPITOLO 5

CASI CLINICI

5.1 Caso 1 - Full



Cane Labrador Full, maschio castrato, nato il 12-03-2003

Prima visita: 15-03-2018

Motivo della visita: da 3 giorni ha grave difficoltà ad alzarsi e a deambulare ha cominciato ad incrociare le zampe posteriori con grave deficit propriocettivo e ad avere incontinenza urinaria.

EOG: atrofia dei posteriori deficit propriocettivo e dolorabilità all'anca DX e SN, lipomi sparsi in tutto il corpo e piccola massa tumorale all'ano.

RX: lesioni riferibili a displasia bilaterale con erosioni della testa del femore e fenomeni artrosici bilaterali, becchi artrosici lungo la colonna vertebrale.

Diagnosi occidentale: displasia e artrosi coxofemorale e artrosi generalizzata.

Diagnosi secondo la MTC

Ispezione: sguardo vivace con lieve patina sul cristallino, lingua spessa e pallida con induito asciutto e bianco, mucose chiare, pelo lievemente secco, atrofia muscolare degli arti posteriori, anteriori e temporali.

Ascoltazione Olfattazione: voce debole e rauca, russa quando dorme. Quando si alza rumore scricchiolante; masticazione spesso a vuoto con frequenti borborigmi; odore: dolciastro.

Interrogatorio anamnestico: sempre stato un cane affettuoso e vivace negli ultimi due anni causa artrosi molto grave ha diminuito il movimento. Esegue due volte a settimana idrofisioterapia e tecar una volta a settimana da un anno. È un cane forte, determinato e testardo. Esce 2-3 volte al giorno e vive in una casa con giardino che affaccia sul mare. Da 4 anni fa Gabapentin e da 2 anni cicli di Previcox associata a Ranitidina, a 5 anni ha avuto la filaria e a 7 anni ha fatto splenectomia e castrazione causa tumore. Vive per mangiare anche se ultimamente vomita spesso e negli ultimi 3 giorni ha perso l'appetito, mangia dieta commerciale della Royal Canin da sempre.

Palpazione: *Shu* del Dorso sensibili: BL 13 (*Feishu*), BL 18 (*Ganshu*); BL 20 (*Pishu*); BL 21 (*Weishu*); BL 23 (*Shenshu*); BL 28 (*Pangguangshu*); *Bai Hui* posteriore; polso profondo e lento.

Secondo la MTC in base alle 8 regole ci troviamo di fronte a una condizione di *Freddo*; Vuoto, Interno e *Yin* e ad una Sindrome Bi Dolorosa da Freddo con stasi di *Qi* e di Sangue e presenza di Umidità (lingua spessa, lipomi, alterazioni di forma, *Shu* sensibili).

Terapia: Decido di trattare subito il problema dell'anca e della perdita di urine con una seduta a settimana, utilizzando aghi di varie misure e moxa.

BL 20 (*Pishu*): punto *Back Shu* della Milza, favorisce le funzioni di trasporto e trasformazione della Milza, nutre il sangue e favorisce la risalita del *Qi* della Milza;

BL 18 (*Ganshu*): punto *Back Shu* del Fegato, supporta il Fegato nel sostenere la circolazione del Qi, trasforma e disperde l'Umidità e il Calore da LR e GB, chiarifica la mente e rende luminoso l'occhio;

BL 28 (*Pangguangshu*): punto *Back Shu* della BL, rinforza il Rene *Yang*; toglie umidità dal Riscaldatore Inferiore, riattiva i collaterali; tonifica i lombi;

GB 29 (*Juliao*): rilassa i tendini; rinforza i lombi; tonifica il Rene; punto diagnostico per il Bi del bacino;

GB 30 (*Huantiao*): tonifica il Qi e Xue; tonifica il Qi e tratta il Bi dell'anca;

BL 60 (*Kunlun*): tonifica il Rene, allevia il dolore rinforza la regione lombare;

SP 9 (*Yinlingquan*): punto *Ho* (Acqua) degli *Shu* antichi; elimina accumuli da Freddo e Flegma. Tonifica il Riscaldatore Inferiore.

Ad essi ho associato:

VC 4 (*Guanyuan*): tonifica il Qi e lo *Yang* del Rene, cura le patologie da Freddo e tonifica la cute.

Yao Bai Hui-Bai Hui Posteriore: punto fuori meridiano. accresce il Qi e stabilizza la risalita dello *Yang*.

Infine ho moxato la zona del Vasocintura e dei lombi.

Rivedo il cane la settimana successiva. Il cane cammina meglio, è più vivace, ha ripreso a mangiare (anche se non come prima) e ha diminuito la perdita di urine.

Quindi faccio un'altra seduta per tonificare la vescica e sostenere la deambulazione:

BL 27 (*Xiaochangshu*): punto *Back Shu* dell'Intestino tenue; riscalda e cura il Riscaldatore Inferiore, promuove le funzioni uro-genitali; elimina Umidità;

VC 4 (*Guanyuan*);

VG 20 (*Baihui*): punto riunione dei meridiani *Yang*, favorisce la risalita dello *Yang* e del Qi rischiarisce il cervello; trasmette il Qi del Fegato, stabilizza gli orifizi inferiori, regola e tonifica il Qi;

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*);

BL 23 (*Shenshu*): punto *Back Shu* del Rene, tonifica il Rene *Yin*; rafforza Cervello e Midollo, aiuta il *Qi* a regolare l'Acqua;

SP 9 (*Yinlingquan*).

Eseguo infine moxibustione del Vasocintura e dei lombi.

Rifaccio lo stesso trattamento una volta a settimana per altre tre volte.

Il cane comincia a stare molto meglio, non perde più urine, ricomincia a mangiare con appetito e a muoversi, quindi si decide di riprendere l'idrofisioterapia e fare seduta agopunturale ogni due settimane.

Nel frattempo sospende l'antinfiammatorio perché il cane comincia a presentare disturbi gastrici con vomito, l'appetito rimane buono.

Dopo due settimane rivedo il cane: il cane si presenta più vivace e attivo ma ha comunque difficoltà nella deambulazione, causata dalla grave artrosi e degenerazione neurologica, alla visita noto anche un grave deficit sul *Back Shu* dello Stomaco e del Polmone il cane infatti da 2-3 giorni ha tosse catarrale soprattutto dopo mangiato e quando si sdraia.

Procedo con il seguente trattamento:

BL 20 (*Pishu*);

BL 21 (*Weishu*): punto *Back Shu* dello Stomaco, rafforza la Milza, regola Triplice riscaldatore, disperde gli accumuli e le stagnazioni favorisce la funzione di discesa dello Stomaco, tratta i dolori gastroenterici, è utile anche per le lombalgie;

BL 13 (*Feishu*): *Back Shu* del Polmone permette la discesa del *Qi* del Polmone regola lo *Yin* e lo *Xue* del Polmone, rinfresca il Calore, supporta le funzioni del Cuore, promuove la comunicazione tra Cuore e Fegato;

LU 7 (*Lieque*): Punto *Luo* apre il *Renmai*, punto di Comando Regionale di capo e collo, regola il cielo e la terra, diffonde il *Qi* del Polmone, riattiva la circolazione del *Qi* e del sangue, stimola la *Wei Qi*;

VC 12 (*Zhongwan*): Punto *Mu* dello Stomaco, punto di riunione con i meridiani principali di Stomaco e Intestino tenue, punto *Hui* dei Visceri. Distribuisce lo *Yang* dal centro, nei problemi di Stomaco facilita il processo digestivo;

ST 36 (*Zu Sanli*): Punto *Ho*, Punto *Ben*, Punto Comando Regionale per Addome, nutre Milza e Stomaco, armonizza l'intestino, tonifica il *Qi* e *Xue*, drena i canali, armonizza lo *Xue*, nutre la *Yuan Qi*, disperde le energie cosmopatogene, sostiene l'energia vitale, previene le malattie.

Poi vado a sostenere i posteriori con i seguenti punti:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*);

BL 35 (*Huiyang*): Punto *Hui* di tutto lo *Yang*, nutre il Rene, regola gli orifizi inferiori, punto diagnostico per i problemi del garretto.

A fine trattamento utilizzo la moxa soprattutto nel Vasocintura.

Rivedo poi il cane dopo tre settimane perché la padrona non riusciva a portarlo. Il cane si presenta con *Shen* vivace, non ha più vomitato, la deambulazione è migliorata ma è comunque difficoltosa, ha ripreso a muovere la coda, cosa che non faceva più da tre mesi, però da una settimana ha ripreso a perdere urine. Non ha più tosse catarrale ma tossisce quando si sdraia e dopo mangiato.

Dunque decido di procedere nel seguente modo: tonifico la vescica e cerco di sostenere arti, muscoli e tendini soprattutto i posteriori.

BL 28 (*Panguangshu*): *Back Shu* della Vescica, rinforza il Rene *Yang*, tonifica i lombi;

VC 4 (*Guayuan*): Punto *Mu* di Intestino Tenue e Triplice Riscaldatore, Punto Riunione dei Meridiani principali di Fegato, Milza e Reni, tonifica il *Qi* renale;

CV 3 (*Zhongji*): Punto *Mu* di BL, Punto riunione dei MTM degli *Yin* posteriori, attiva tutto lo *Yin*;

BL 23 (*Shenshu*);

VG 4 (*Mingmen*): tonifica il Fegato, nutre il Sangue, tonifica i Reni, espelle il Vento.

Per quanto riguarda i posteriori faccio i punti fissati quindi:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*);

BL 32 (*Ciliao*): secondo punto dei *Bajao*, regola il Riscaldatore Inferiore, tonifica i genitali, tonifica i tendini e gli arti posteriori.

Poi vado a tonificare la schiena dato la grave artrosi diffusa:

SI 3 (*Houxì*): Punto *Yu*, Apre il *Dumai*, punto di Comando Regionale per colonna vertebrale e collo, calma lo *Shen* e supporta il Cuore;

BL 62 (*Shenmai*): apre lo *Yangchaomai*, tratta il dolore dell'arto posteriore da vuoto di *Qi* tratta lo spasmo, elimina il Vento.

Per stimolare la propriocezione applico degli extrapunti:

Ba Feng;

Liu Feng;

Infine utilizzo la moxa soprattutto sul Vasocintura.

Il cane dopo la seguente seduta sta decisamente meglio, non perde più urina, non vomita più, e, la deambulazione anche se sempre difficoltosa a causa della grave artrosi, va comunque meglio, tanto che il cane riesce a camminare anche senza antinfiammatori e a continuare le sedute di fisioterapia.

Essendo molto anziano e debilitato in accordo con la padrona si decide di fare una seduta a settimana a casa per rendere più tranquilla e rilassata la seduta e non stressare troppo il cane.

Dunque continuo ad applicare il mio protocollo per l'osteoartrosi dell'anca e aggiungo i punti in base alla diagnosi della MTC.

Durante tutto il periodo estivo, con l'utilizzo del protocollo in aggiunta con i punti più utili per il cane; il cane sta meglio continua a fare le sue passeggiate 3 volte al giorno nonostante le difficoltà, non sta più utilizzando antinfiammatori ma solo integratori e arnica in gel che la padrona applica con un massaggio sulle articolazioni, e continua le sue sedute di fisioterapia due volte a settimana.

Verso la fine dell'autunno purtroppo il cane ricomincia ad accusare dolori sia alle anche che ai gomiti e il suo Veterinario decide di somministrare cortisone per bocca dato che ha anche una bronchite cronica (all'RX i bronchi sono quasi del tutto calcificati); questo porta a un giovamento momentaneo soprattutto nel movimento ma solo dopo 5 giorni dall'utilizzo del FANS il cane comincia a stare molto male e a presentare melena e vomito con conseguente mancanza di appetito; la padrona, dato anche l'età del cane, decide di proseguire solo con agopuntura.

A questo punto continuo ad applicare il mio protocollo e cerco di sostenere il più possibile il *Qi* e lo *Xue* del cane e quindi anche lo *Shen* del cane.

"Quando il Qi e il sangue sono in armonia, le energie nutritive e difensive sono complete e non sono impediti, i 5 organi sono completi ed evoluti, allora lo Shen risiede nel cuore, lo Yi, lo Hun e il Po sono contenuti negli organi Zang e l'umanità è completa (Cap 54 del Ling Shu).

Aggiungo punti che mi aiutino a sostenere lo *Shen*:

PC 7 (Daling): Punto *Yu Yuan*, calma lo *Shen* e il Cuore armonizza lo Stomaco; e dei punti che mi sostengano la *Wei Qi* e quindi anche le ossa i muscoli e i tendini;

BL 17 (Geshu): Punto *Back Shu* del Diaframma, punto *Hui* dello *Xue*, Nutre *Qi* e *Xue*, nutre lo *Yin*, espande il Polmone, pacifica lo Stomaco;

CV 17 (Shanzhong): Punto *Mu* del Triplice Riscaldatore, Punto *Hui del Qi*, Punto di riunione con i meridiani principali della Milza, dei Reni, del Triplice Riscaldatore e dell'Intestino Tenue, regola il *Qi*, favorisce la discesa dell'energia

che circola in controcorrente, elimina la sensazione di oppressione toracica, rilassa l'addome;

BL 43 (*Gaohuang*): Punto *Huang*, rafforza Milza e Stomaco, tonifica il *Qi* e lo *Yin* di Polmone, tonifica il Rene, tranquillizza lo *Shen*, favorisce l'incremento dei globuli rossi.

Fortunatamente a due giorni dal trattamento il cane si riprende, ricomincia a mangiare e lo *Shen* ritorna più sereno e ricomincia a fare le sue piccole passeggiate, si decide però di sospendere l'idrofisioterapia dato tutte le problematiche del cane e di continuare solo con agopuntura e moxibustione.

Il cane però nonostante le sedute settimanali di sostegno e mantenimento, comincia ad essere veramente affaticato e, nonostante tutti gli sforzi, a metà novembre comincia a non reggersi più sui posteriori, optiamo per l'utilizzo di un tutor per i posteriori poiché nonostante tutto lo *Shen* continua ad essere buono. Ho continuato le sedute di agopuntura sempre applicando il mio protocollo più i vari punti, fino a quando lo *Shen* del cane è stato reattivo; il 18 dicembre 2018 è stata l'ultima seduta, il suo *Shen* era ormai assente e, si è deciso assieme alla padrona, con cui aveva un attaccamento molto forte, di farlo addormentare.

5.2 Caso 2 – Orfeo



Cane meticcio Orfeo, incrocio tra Labrador e un Corso, maschio castrato nato il 3 agosto 2007.

Prima visita: 9-07-2018

Motivo della visita: grave artrosi ai posteriori associato ad incoordinazione e artrosi all'anteriore destro, si stanca facilmente.

EOG: lieve dolorabilità ai posteriori soprattutto alla flessione e all'arto anteriore destro.

RX: lesioni riferibili a displasia dell'anca con gravi fenomeni artrosici bilaterali ed artrosi al gomito destro.

Diagnosi secondo la MTC

Ispezione: ha uno *Shen* vigile e attento, ha una buona massa muscolare sull'anteriore sinistro e atrofica sui posteriori, si muove lentamente e con

difficoltà, lingua debordante con fessurazione al centro induito bianco, occhi lievemente arrossati mucose chiare, pelo lievemente untuoso, castrato e senza coda.

Ascoltazione Olfattazione: voce forte e profonda, nessun odore particolare.

Interrogatorio anamnestico: è sempre stato un cane vivace e attivo; è stato preso in canile a 6 mesi, a un anno, causa criptorchidismo è stato castrato.

Vive nella campagna modenese e d'estate sta al mare, sta sempre fuori tranne la sera che preferisce stare in casa con i padroni, mangia alimenti commerciali, principalmente crocchette monoproteiche.

Nel 2014 gli è stato diagnosticato l'ipotiroidismo e ora fa cura con Canitroid.

Nel 2015 gli è stato diagnosticato un linfoma e ha eseguito chemioterapia e cure cortisoniche.

Nel giugno 2016 ha avuto una pancreatite acuta che si è risolta in pochi giorni.

Ha lipomi sparsi in tutto il corpo.

Da due mesi, ha episodi di diarrea, ma il suo appetito è rimasto invariato, e causa la grave artrosi dei posteriori e artrosi più lieve al gomito destro, ha cominciato ad avere difficoltà ad alzarsi, ha atassia e ipermetria agli arti posteriori (diagnosi differenziali: neoplasia interna o esterna al midollo, ernia cronica, mielopatia degenerativa).

In seguito a questa sintomatologia il medico Veterinario curante ha prescritto trattamento terapeutico con antinfiammatori.

Si decide quindi di fare trattamento fisioterapico con vari esercizi, diatermia e agopuntura.

Palpazione: *Shu del Dorso* sensibili: BL 18 (*Ganshu*), BL 20 (*Pishu*), BL 21 (*Weishu*), BL 23 (*Shenshu*), *Bai-Hui* posteriore, VG 8 (*Jinsuo*).

Polso lento e lievemente soffice.

Secondo la MTC in base alle 8 regole ci troviamo di fronte a una condizione di Freddo; Vuoto e *Yin* e ad una Sindrome Bi Dolorosa da Freddo con stasi di *Qi* e di Sangue e presenza di Umidità (lipomi, lingua debordante, polso soffice).

Terapia: decido di trattare subito il problema di artrosi dell'anca e dell'arto anteriore, e il problema intestinale.

BL 18 (*Ganshu*): punto *Back Shu* del Fegato, supporta il Fegato a sostenere la circolazione del *Qi*, disperde e trasforma l'Umidità, chiarifica la mente e rende luminoso l'occhio;

BI 20 (*Pishu*): Punto *Back Shu* della Milza, favorisce le funzioni di trasporto e trasformazione della Milza, nutre il Sangue, facilita la risalita del *Qi* della Milza;

BL 21 (*Weishu*): punto *Back Shu* dello Stomaco, rafforza la Milza, regola il Triplice Riscaldatore, disperde gli accumuli e le stagnazioni, favorisce l'azione di discesa dello Stomaco, tratta i dolori gastro-enterici;

BL 23 (*Shenshu*): Punto *Back Shu* del Rene, tonifica il Rene *Yin*, rafforza il Cervello e il Midollo, aiuta il Rene a regolare l'acqua.

Per i posteriori applico i punti fissati:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BI 60 (*Kunlun*);

a questi punti aggiungo:

BL 40 (*Weizhong*): Punto *Ho*, Punto *XI* per il Sangue, Punto Maestro dei Lombi, risolve l'Umidità, purifica il Calore del Sangue, rilassa i tendini e i muscoli.

E tre extrapunti:

Wei Duan;

Jian Jiao;

Liu Feng.

Per gli arti anteriori applico:

LI 4 (*Hegu*): Punto *Yuan*, Punto Comando Regionale per Faccia e Bocca, blocca il dolore, rimuove le ostruzioni dai canali; armonizza i flussi di ascesa e discesa,

tonifica il *Qi* e consolida l'esterno, disperde il Vento, per patologie gastroenteriche e ad azione immunostimolante;

TH 10 (*Tianjing*): Punto *Ho*, rilassa i tendini, rimuove umidità e flegma, regola la *Wei Qi* e la *Yong Qi*.

Per i problemi enterici:

BI 27 (*Xiaochangshu*): punto *Back Shu* dell'Intestino tenue, riscalda e cura il Riscaldatore Inferiore, promuove le funzioni uro-genitali elimina Umidità e Calore;

CV 4 (*Guanyuan*): punto di confluenza con Milza, Fegato, e Rene, Punto *Mu* di Intestino tenue e Triplice Riscaldatore.

Infine faccio la moxa soprattutto a livello del Vasocintura e a **VC 8** (*Shenque*) che è molto utile nelle diarree croniche e fortifica lo *Yang*.

Con la padrona si decide di fare una seduta a settimana per un mese poiché a metà agosto ritornano a Modena.

La settimana successiva, la padrona riferisce un miglioramento a livello intestinale ma, la camminata le sembra sempre uguale, molto lenta e scoordinata.

A questo punto, in seguito alla visita, in cui noto sempre, alla palpazione dei *Back Shu*, un Vuoto di Milza e Stomaco procedo con la seguente terapia:

BL 20 (*Pishu*);

BI 21 (*Weishu*);

LR 13 (*Zhangmen*) :Punto *Mu* di Milza, Punto *Hui* degli *Zang*, sblocca il Sangue, armonizza la Milza e il Fegato, facilita il passaggio del *Qi* dal Polmone al Rene;

VC 12 (*Zhongwan*): Punto *Mu* dello Stomaco, Punto di Riunione con i Meridiani principali dello Stomaco, dell'intestino Tenue, e del triplice Riscaldatore, Punto *Hui* dei Visceri, regola lo stomaco, ne tonifica il *Qi*, dissolve l'Umidità, favorisce la discesa dell'Energia che circola in controcorrente.

Applico il mio protocollo:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*kunlun*).

A questi punti aggiungo una combinazione eterodossa per migliorare i problemi di displasia e artrosi dell'anca:

SI 3 (*Houxì*): Punto *Yu*, apre il *Dumai*, Punto di Comando Regionale per Colonna Vertebrale e Collo, disperde il Calore, calma lo *Shen*, supporta il Cuore, tratta la porzione mediale dell'occhio;

GB 41 (*Zulinqui*): Punto *Yu*, punto *Ben*, apre il *Daimai*, tratta l'Umidità della regione genitale, calma il Fegato, tratta il Bi di anca e di ginocchio.

Per gli anteriori:

LU 5 (*Chize*): Punto *Ho* tratta il *Qi* controcorrente, stimola la discesa del *Qi* del Polmone, espelle il Flegma, regola il *Qi* di Stomaco e Intestino. Infine faccio moxa su tutto il corpo e mi concentro soprattutto sulla parte lombare e del Vasocintura, a fine seduta, rimossi gli aghi, faccio un massaggio per favorire il movimento del *Qi* e del Sangue.

Alla terza seduta la padrona riferisce che il cane le sembra più allegro e ha ricominciato a giocare con il cane del vicino, cosa che non faceva più da un anno.

Alla visita il cane ha un bello *Shen*, gli occhi sono visibilmente più luminosi e si muove meglio ed è meno scoordinato, alla palpazione dei *Back Shu* non ha più gravi deficit e un lieve deficit su **BL 13** (*Fengmen*) probabilmente dato anche dal fatto che è ipotiroideo.

Procedo nel seguente modo:

BL 13 (*Feishu*): Punto *Back Shu* del Polmone, permette la discesa del *Qi* del Polmone, regola *Yin* e *Xue* di Polmone, rinfresca il Calore, Supporta le funzioni del Cuore, promuove la comunicazione tra Cuore e Fegato;

LU 5 (*Chize*): Punto *Ho*, tratta il *Qi* controcorrente, stimola la discesa del *Qi* del Polmone, espelle il flegma, regola il *Qi* di Stomaco e Intestino crasso;

LU 6 (*Kongzui*): Punto *Xi*, tratta il *Qi* controcorrente, abbassa il *Qi* del Polmone, rinfresca il sangue.

Con questi 2 ultimi punti (LU 5, LU 6) vado così a trattare anche l'artrosi del gomito.

Successivamente applico sempre il mio protocollo:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

GB 60 (*Kunlun*).

E poi degli extrapunti:

Hua to Jia Ji;

Liu Feng.

La settimana successiva il cane sta molto meglio è più vivace e si muove lento ma meno scoordinato, l'intestino va molto meglio e lo sguardo è decisamente più attivo, e, dato il miglioramento del cane, si decide di interrompere gli antinfiammatori.

Alla visita ho sempre un lieve vuoto su *Back Shu* di Milza e di Rene e anche il Polso è lievemente in Vuoto, procedo dunque nel seguente modo:

BI 20 (*Pishu*);

BI 13 (*Feishu*);

SP 4 (*Gongsun*): Punto *Luo*, apre il *Chong Mai*, favorisce la risalita del *Qi*, disperde l'Umidità, pacifica lo Stomaco, rinvigorisce la Milza;

SP 9 (*Yinlingquan*): Punto *Ho*, consolida la Milza, tonifica il Riscaldatore Inferiore, nutre il Rene, consolida il *Jing*, libera la Via delle Acque Nel Triplice, favorisce la risalita dello *Yin* al Cervello.

Infine applico il mio protocollo e moxo soprattutto sul Vasocintura.

Il cane, già dalla seconda seduta, ha cominciato a stare meglio e ora riesce a farsi delle belle passeggiate senza usare antinfiammatori. La padrona, visto i buoni risultati, ha deciso di continuare il trattamento di agopuntura nel posto in cui abita.



5.3 Caso 3 – Galileo



Cane Labrador Galileo, maschio castrato nato il 3 marzo 2010.

Prima visita: 22-02-2018

Motivo della visita: artrosi degli arti posteriori, difficoltà ad alzarsi, zoppia di II grado sul posteriore sinistro (tremore e debolezza) e di I grado sul posteriore destro.

EOG: dolorabilità a flessione ed estensione di entrambi gli arti posteriori associata ad atrofia muscolare.

RX: lesioni riferibili a displasia dell'anca con gravi fenomeni artrosici bilaterali, artrosi del ginocchio.



Diagnosi secondo la MTC

Ispezione: *Shen* vivace e allegro, zoppia evidente sui posteriori, si muove con difficoltà e tende a sedersi dopo poco che sta in piedi, lingua violacea, sottile con indulto sottile, occhi nella norma, mucose chiare, pelo lievemente untuoso, castrato.

Ascoltazione e olfattazione: voce forte e di notte russa, odore lievemente dolce.

Interrogatorio anamnestico: è sempre stato un cane vivace e attivo, molto dolce e socievole con tutti.

A 5 mesi viene diagnosticato displasia bilaterale alle anche di grado E.

Primo intervento da cucciolo di osteotomia bilaterale dei femori.

Marzo 2011 protesi dell'anca a sinistra, poi riperato in seguito alla rottura dello stelo nel dicembre 2016.

Febbraio 2011 osteotomia a DX della testa del femore e intervento di TPLO a marzo 2016 per rottura del legamento crociato.

Nel periodo estivo presenta problemi di pododermite e otiti; ha un lipoma a livello sternale.

Soffre spesso di colite soprattutto quando fa periodi lunghi di terapia con antinfiammatorio.

Alimentazione commerciale a base di riso e tacchino.

Come terapia fa Trocoxil, lo scorso mese ha fatto due giorni di Altadol, in seguito a sforzo non camminava più. A volte la copertura mensile dell'antinfiammatorio non basta e dimostra dolore i giorni precedenti alla nuova somministrazione.

Si decide così di fare trattamento fisioterapico con vari esercizi e diatermia antiartrosica decontratturante su tutti e quattro gli arti e agopuntura associata a moxa.

Palpazione: *Shu* del dorso sensibili: BL 20 (*Pishu*), BL 23 (*Shenshu*), *Ba-hui* posteriore, VG 3 (*Yaoyangguan*), VG 6 (*Jizhong*);

Polso: lievemente lento e profondo.

Secondo la MTC in base alle 8 regole ci troviamo di fronte a una condizione di Freddo; vuoto di *Yin* ad una Sindrome Bi Dolorosa da Freddo con stasi di *Qi* e di Sangue e presenza di Umidità (lipoma, cute lievemente untuosa, lingua sottile).

Terapia: decido di trattare subito il problema dell'artrosi alle anche e il dolore che ne comporta.

BL 20 (*Pishu*): Punto *Back Shu* della Milza, favorisce le funzioni di trasporto e trasformazione della Milza, nutre il Sangue, facilita la risalita del *Qi* della Milza;

BL 23 (*Shenshu*): Punto *Back Shu* del Rene, tonifica il Rene *Yin*, rafforza Cervello e Midollo, aiuta il Rene nel regolare l'acqua;

VG 3 (*Yaoyangguan*): tonifica le condizioni di Vuoto del Riscaldatore Inferiore, elimina il Vento e le relative manifestazioni con dolori migranti, crampi, paresi agli arti inferiori, mal di schiena, dolori al coccige.

Applico il mio protocollo:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*).

A questi aggiungo:

ST 36 (*Zu Sanli*): Punto *Ho*, Punto *Ben*, Punto Comando Regionale per Addome, nutre Milza e Stomaco, armonizza l'intestino, tonifica *Qi* e il Sangue drena i canali, armonizza il Sangue, nutre la *Yuan Qi*, disperde le energie cosmopatogene, sostiene l'energia vitale, previene le malattie.

E punti fuori meridiano:

Liu Feng;

Ba Feng.

Infine ho moxato il Vasocintura i posteriori e gli anteriori per togliere l'umidità e rilassare la muscolatura.

La padrona riporta che il cane la sera del giorno in cui è stata effettuata la seduta di agopuntura ha vomitato, ma il giorno dopo è sembrato stare molto meglio e essere più vivace.

Dato l'entusiasmo del cane e della padrona, decidiamo di effettuare sedute di agopuntura una volta a settimana. La settimana seguente il cane sembra decisamente più vivace, lo sguardo meno dolorante e appena mi vede mi fa molte feste.

Alla palpazione degli *Shu* del dorso noto un vuoto BL 13 *Back Shu* del Polmone, e un vuoto su *Back Shu* della Milza BL 20 e dello Stomaco BL 21.

Quindi procedo con la tecnica *Shu-Mu* e applico:

BL 13 (*Feishu*): Punto *Back Shu* del Polmone, permette la discesa del *Qi* di Polmone, regola lo *Yin* e il Sangue del Polmone, rinfresca il Calore, supporta le funzioni del Cuore, promuove la comunicazione tra Cuore e Fegato. A questo Punto associo il punto *Mu* di BL 13;

LU 1 (*Zhongfu*): Punto *Mu* di Polmone, Stimola la discesa del *Qi*, influenza il passaggio delle Acque, chiarisce il Calore, muove il flegma;

BL 20 (*Pishu*) a cui associo:

LR 13 (*Zhangmen*): Punto *Mu* di Milza, Punto *Hui* degli *Zang*, sblocca il Sangue, armonizza Milza e Fegato, facilita il passaggio del *Qi* dal Polmone al Rene.

Attuo sempre il mio protocollo:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BI 60 (*kunlun*).

Infine vado a riequilibrare il livello energetico *TAI YIN* (LU-SP) applicando il Punto Nodo e il Punto Radice:

CV 12 (*Zhongwan*): Punto *Mu* dello Stomaco, Punto di Riunione con i Meridiani Principali dello Stomaco, dell'Intestino tenue, e del Triplice Riscaldatore, Punto *Hui* dei Visceri, regola lo Stomaco, ne tonifica il *Qi*, dissolve l'Umidità, favorisce la discesa dell'energia che circola in controcorrente;

SP 1 (*Yinbai*): Punto *Ting*, regola la circolazione di *Qi* e Sangue, promuove la funzione di Stomaco e Milza, calma lo *Shen*.

Infine termino la seduta moxando soprattutto i posteriori e il Vasocintura.

Il cane subito dopo la terapia cammina molto meglio ed è molto vivace.

Causa lavoro della padrona, il cane purtroppo non riesce a venire tutte le settimane (come avevamo previsto nel programma iniziale) ma, nonostante abbia saltato le due sedute successive, la padrona riporta un cambiamento dell'umore del cane che è tornato ad essere più vivace, allegro, e anche la camminata è migliorata molto. Infatti, mentre prima si sedeva ogni 5 minuti, ora riesce a fare una pausa ogni quarto d'ora / mezz'ora.

La padrona vedendo il cane non più dolorante, in accordo con il medico Veterinario curante, decide di sospendere l'antinfiammatorio che ha sempre dato problemi gastroenterici al cane.

A fine marzo rivedo Galileo che appare molto più vivace e felice e soprattutto con un'andatura più sicura.

Rivisito il cane, energeticamente è molto migliorato e alla palpazione dei *Back Shu* trovo solo un Vuoto di BL 23 (*Shenshu*), il Polso è normale forse lievemente lento, lingua e induito sono nella norma.

Procedo dunque nel seguente modo:

per tonificare la schiena, migliorare l'andatura, e nutrire il Rene decido di aprire il Canale Straordinario *Dumai*.

Quindi applico:

SI 3 (*Qiangu*): Punto *Yu*, apre il *Dumai*, Punto Comando Regionale per Colonna Vertebrale e Collo, disperde il Calore, calma lo *Shen*, supporta il Cuore, tratta la porzione mediale dell'occhio;

BI 62 (*Shenmai*): apre *Yangchaomai*, tratta il dolore dell'arto posteriore da vuoto di *Qi*, tratta lo spasmo ed elimina il Vento.

Applico il mio protocollo:

GB 29 (*Juliao*);

GB 30 (*Huntiao*);

BI 60 (*kunlun*).

Poi tonifico il Rene con:

KD 3 (*Taixi*): Punto *Yu Yuan*, nutre lo *Yin* del Rene, trattiene il *Jing*, regola il Riscaldatore Inferiore, tratta la pienezza toracica.

Poi dato che è lievemente contratto sulla spalla destra faccio anche:

LI 15 (*Janyu*): promuove la circolazione del *Qi*, blocca il dolore e libera le articolazioni.

Infine passo la moxa su tutto il cane.

Purtroppo il trattamento agopunturale non riesce ad essere costante a causa degli impegni lavorativi della padrona, per cui riesco a vedere il cane una volta ogni due settimane; lo rivedo a metà aprile.

Il cane sembra essere stabile, lo *Shen* è molto vivace, e la sua camminata è migliorata molto infatti non zoppica quasi più.

Alla visita ha sempre un vuoto del *Back Shu* del Polmone (BL 13), della Milza (BL 20) e del Rene (BL 23).

Procedo quindi nel seguente modo cercando di rafforzare l'energia dei seguenti organi:

BL 13 (*Feishu*);

BL 20 (*Pishu*);

BL 23 (*Shenshu*).

Riequilibrio il livello energetico *Tai Yin* facendo il Punto Nodo e il Punto Radice:

SP 1 (*Yinbai*): Punto *Ting*, regola la circolazione di *Qi* e *Xue*, Promuove la funzione di Stomaco e Milza, calma lo *Shen*;

CV 12 (*Zhongwan*): Punto *Mu* dello Stomaco, Punto di riunione dei Meridiani Principali Di Stomaco, Intestino tenue e Triplice Riscaldatore, Punto *Hui* dei Visceri, regola lo Stomaco, tonifica il *Qi*, dissolve l'Umidità, favorisce la discesa dell'energia che circola in controcorrente.

Applico il mio protocollo:

BL 29 (*Juliao*);

BL 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*).

Poi i punti fuori Meridiano:

Shen Shu;

Shen Peng;

Shen Jiao.

Infine applico la moxa su tutto il cane e mi soffermo soprattutto sul Vasocintura.

Appena terminata la seduta il cane cammina bene ed è molto vivace e allegro, gioca e riporta la pallina correndo.

Nei giorni a seguire mi tengo sempre aggiornata con la padrona che lo vede stare molto meglio, ora riesce a fare passeggiate piuttosto lunghe senza faticare

e sedersi ogni 5 minuti (nonostante la sospensione dell'antinfiammatorio); il cane è tornato a giocare.

Fine aprile cominciamo l'idrofisioterapia a cui il cane risponde molto bene.

Continuo a procedere con una seduta ogni due settimane. Verso inizio giugno il cane, come tutti gli anni, sviluppa una dermatite piuttosto grave sulla guancia destra, non volendo fare antibiotici, dato che il cane è da molto che è sotto farmaci, tentiamo con l'agopuntura.

Applico vari aghi tutto intorno alla zona della guancia e passo la moxa (eccesso di umidità) tonifico il Polmone che sorregge la cute, e la Milza:

BL 13 (*Feishu*);

SP 4 (*Gongsun*): Punto *Luo*, apre il *Chong Mai*, favorisce la risalita del *Qi*, disperde l'Umidità, rinvigorisce la Milza, utile anche per i dolori articolari.

Continuo ad applicare il mio protocollo:

BL 29 (*Juliao*);

BL 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*).



Infine applico la moxa soprattutto sul Vasocintura.

Nei giorni seguenti la dermatite è molto migliorata e con l'aiuto di disinfettanti e pomate locali, la lesione scompare nell'arco di una settimana, in più il cane cammina sempre meglio e fa lunghe passeggiate.

Poiché, i padroni durante il periodo estivo si trasferiscono nella casa al mare, lontano dallo studio, da metà luglio fino a metà agosto non riusciamo più a trattare il cane.

Raccomando comunque la padrona, anche se lo vede stare molto meglio, di non affaticarlo troppo e di non farlo saltare, di tenerlo a dieta dato che ultimamente è ingrassato (probabilmente il cane stando meglio richiede più cibo), fare massaggi mattina e sera e dare condroprotettori.

Purtroppo la padrona non riesce a tenere sotto controllo il cane, infatti, sentendosi meglio vuole correre e giocare ma, avendo sforzato troppo in questo periodo e non avendo più fatto agopuntura e fisioterapia, quando, rivedo il cane a fine agosto, entra in ambulatorio zoppicante sull'arto posteriore DX, dolorante, e contratto con uno *Shen* piuttosto triste, sicuramente l'eccessiva attività in spiaggia e l'aumento di peso non ha aiutato.

Il polso è lievemente annodato, il pelo untuoso, l'induito lievemente giallognolo, alla palpazione dei *Back Shu* ha in vuoto Milza e Rene.

Vedendolo così in difficoltà cerco di alleviarli subito il dolore.

Procedo dunque con il mio protocollo:

BL 29 (*Juliao*);

BL 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*);

BL 62 (*Shenmai*): apre lo *Yangchaomai*, tratta il dolore dell'arto posteriore da vuoto di *Qi*, tratta lo spasmo elimina il Vento.

Applico gli extrapunti:

Hua To Jia Ji.

Cerco di rafforzare il Rene e la Milza con la tecnica *Shu-Mu*:

BL 20 (*Pishu*);

LR 13 (*Zhangmen*): punto *Mu* di Milza, punto *Hui* degli *Zang*, sblocca il Sangue, armonizza Milza e Fegato, facilita il passaggio del *Qi* dal Polmone al Rene;

BL 23 (*Shenshu*);

GB 25 (*Jingmen*): punto *Mu* di Rene, punto diagnostico per le affezioni di Rene, rafforza i Lombi, azione antiparassitaria;

KI 3 (*Taixi*): punto *Yu Yuan*, tonifica il Rene, favorisce la ricezione del *Qi* da Polmone a Rene, nutre la Terra per generare il Metallo, regola *Chongmai* e *Renmai*.



A fine seduta applico la moxa su tutto il cane e mi concentro soprattutto sul treno posteriore.

Appena terminata la seduta il cane sembra stare meglio e sembra zoppicare meno. I giorni successivi rimango in contatto con la padrona, la quale purtroppo

lo vede sempre sofferente (tranne i primi 2 giorni subito dopo la seduta di agopuntura) nonostante abbia iniziato anche la terapia con l'antinfiammatorio oltre ai condroprotettori. Poiché la situazione è molto complessa, io e la fisiatra con la quale collaboro, le consigliamo di fare una visita accurata nella clinica in cui è stato operato.

Purtroppo l'esito della Tac non è favorevole, il cane ha avuto un distaccamento della coppa ancorata al bacino a causa di un embolo infettivo, e il medico curante decide di fare un intervento molto rischioso, primo in Italia, ma unico tentativo per poter far sì che il cane possa avere una buona qualità di vita.

Fortunatamente, nonostante la difficoltà dell'intervento, la chirurgia va a buon fine, e il cane, dopo una lunga degenza, è tornato a fare la sua vita e soprattutto le sue amate passeggiate.

5.4 Caso 4 - Pallino

Gatto maschio castrato anziano, non si conosce l'età poiché è stato trovato ferito, e vive da almeno 5 anni nel canile di Spezia.

Prima visita: 9-02-2019

Motivo della visita: da una settimana fa molta fatica ad alzarsi e non riesce più a saltare, beve molto.

EOG: lievemente cachettico



RX: remota frattura del bacino che ha provocato artrosi coxo-femorale del posteriore destro.

Diagnosi occidentale: artrosi coxofemorale e insufficienza renale stadio 2.

Diagnosi secondo la MTC

Ispezione: *Shen* triste ma, comunque, piuttosto vigile, lingua secca, pelo secco.

Ascoltazione e olfazione: voce sottile.

Interrogatorio anamnestico: gatto trovato 5 anni fa, quando è stato trovato aveva un grosso ascesso sulla zampa anteriore ma, nonostante tutto, era piuttosto in forma, da 5 anni vive in canile, ha sempre mangiato crocchette anche se ultimamente vomita spesso (insufficienza renale).

È la prima volta che viene portato dal veterinario.

Per fare RX e prelievo il gatto è stato addormentato, è risultato Fiv positivo e i valori renali hanno evidenziato un'insufficienza renale.

Palpazione: *Back Shu* del dorso sensibili: BL 13 (*Feishu*), BL 23 (*Shenshu*), polso annodato.

Secondo la MTC in base alle 8 regole ci troviamo di fronte a una condizione di Freddo, Vuoto e *Yin* e ad una Sindrome Bi Dolorosa da Freddo con stasi di *Qi* e Sangue.

Terapia: decido subito di trattare il problema dell'artrosi coxofemorale e il vuoto di *Yang* del Rene. Il trattamento viene eseguito sul gatto che si sta svegliando dall'anestesia.

Per l'artrosi applico solo il mio protocollo:

BL 29 (*Juliao*);

BL 30 (*Huntiao*);

BL 60 (*Kunlun*).

per il Vuoto di *Yang* di Rene applico:

BI 23 (*Shenshu*);

VG 4 (*Mingmen*): Tonifica il Fegato, nutre il Sangue, tonifica i Reni, espelle il Vento, stimola la discesa del *Qi*;

Ki 3 (Taixi): Punto *Yu Yuan*, tonifica il Rene, favorisce la recezione del *Qi* da Polmone a Rene, nutre la Terra che genera il metallo, regola il *Chongmai* e il *Renmai*, cura le affezioni geriatriche.

Infine ho moxato per 15 minuti il Vasocintura.

Il volontario che ha portato il gatto, nei giorni successivi, ha notato un buon miglioramento dell'andatura e dell'atteggiamento che sembra essere più vivace. In accordo con il canile si decide di fare un'altra seduta la settimana successiva. Alla visita il gatto ha effettivamente uno *Shen* più vivace.

Purtroppo al primo inserimento dell'ago il gatto comincia ad innervosirsi molto, ho provato ad inserire un punto calmante (*Yintang*, punto fuori meridiano) ma non è servito, si è innervosito ancora di più.

Ho provato a moxare il Vasocintura e il treno posteriore ma anche in questo caso non sono riuscita a procedere.

Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare al trattamento agopunturale a causa della completa insofferenza del gatto agli aghi.

CONCLUSIONI

Questo studio ha permesso di capire che l'utilizzo di un protocollo fisso sugli animali è sicuramente utile ed efficace già dalle prime due sedute, anche solo per l'attività antalgica-analgesica degli aghi. Però per far sì che il trattamento sia ancora più efficace è necessario fare una diagnosi energetica e applicare anche i punti più adatti all'andamento energetico dell'animale. Infatti nei casi descritti si è potuto sospendere il trattamento farmacologico con antinfiammatori.

Secondo la MTC nell'affrontare una patologia è molto importante stabilire una corretta "diagnosi energetica" che stabilisca i criteri di stato, cioè la situazione generale in cui versa l'animale, quadri relativi di eccesso o di deficit che si esprimono con segni fisici e funzionali. Sulla valutazione di questi si imposta la terapia specifica e soggettiva. (*Longo F., 2007*)

La salute per il medico veterinario tradizionale cinese è una condizione naturale dell'Universo che si realizza attraverso il rapporto microcosmo/macrocosmo, rapporto sottoposto al mutamento ciclico ed al fluire costante del *Qi*; il vivere armoniosamente all'interno di questo ordine naturale determina una grande ecologia medica improntata sulla salutogenesi. (*Prade F., 1997*)

RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare tutti i professori che ci hanno accompagnato in questo splendido viaggio ma, soprattutto, la mia relatrice Roberta Pozzi per la pazienza e la passione dimostrata in questi tre anni.

Ringrazio i miei splendidi compagni che hanno reso ancora più bella questa esperienza poiché questo corso mi ha fatto capire ancora di più la meraviglia della vita, che è bellissimo poter ampliare le nostre conoscenze, migliorarci non solo come professionisti ma prima di tutto come uomini, e questa disciplina lo insegna molto bene.

Quindi non ci resta che far conoscere sempre di più la Medicina Cinese, espanderla il più possibile affinché tutti ne possano usufruire e dimostrare la bellezza di una medicina così antica e al contempo così moderna.

Grazie!!!

BIBLIOGRAFIA

- Bottalo F., Brotzu R., *"Fondamenti di medicina tradizionale cinese"*, Xenia Edizioni, 2015
- Brinker W.O., Piermattei, D.L., Flo, G.L., *"Manuale di ortopedia e trattamento delle fratture dei piccoli animali"*, Edra-Masson, 1989
- Dragone L., *"Fisioterapia riabilitativa del cane e del gatto"*, Elsevier, 2010
- Fossum T.W., *"Chirurgia dei piccoli Animali"*, Edra, 2013
- Helms J.M., *"Acupuncture energetics"*, 1997
- Kapatkin A.S., Tomasic M., Beech J., *"Effects of electrostimulated acupuncture on ground reaction forces, and pain scores in dogs with chronic elbow joint arthritis"*, 2006
- Kilroy G, Foster S, Wu X, *"Cytokine profile of human adipose derived stem cells"*, 2007
- Lerman A., Lockwood B., *"Nutraceuticals in veterinary medicine"* 2007
- Longo F., *"Agopuntura veterinaria dispense lezioni SIAV"*, 1999
- Maciocia G., *"I fondamenti di Medicina Cinese"*, Edra, II Edizione, 2014
- Millis D.L., *"Nonsteroidal antiinflammatory drugs, disease-modifying drugs and osteoarthritis"*, 2006
- Mine T., Kumura M., Sakka A. et al., *"Arch ortopedich Trauma surg"*, 2000
- Moskowitz RW, Goldberg VM, *"Osteophyte pathogenesis in experimentally induced osteoarthritis"*, 1987
- Pozzi R., *"Agopuntura veterinaria"* Dispense lezioni SIAV, 2017
- Prade F., *"Yi King Médical"*, Servranx Editions, 1997
- Schaffler A., Buchler C., *"Adipose tissue-derived stem cells basic and clinical implication for novel cell based therapies"*, 2007
- Steven M. Fox, Darryl M., *"Gestione multimodale dell'artrosi del cane"*, Manson Publishing Ltd., 2010